



La Grecia lancia lo “Scudo di Achille”: 25 miliardi per la difesa high-tech

Pubblicato il 04/04/2025

La Grecia ha annunciato un piano decennale da **25 miliardi di euro** per trasformare radicalmente il proprio sistema di difesa, puntando su tecnologie militari avanzate e maggiore autonomia strategica. Lo ha dichiarato il Ministro della Difesa **Nikos Dendias**, illustrando in Parlamento i pilastri del programma ribattezzato “**Scudo di Achille**”.

Difesa moderna contro tensioni storiche

L'iniziativa nasce dalla necessità di rispondere alle **continue tensioni con la Turchia**, legate a dispute territoriali nel Mar Egeo e nel Mediterraneo orientale. Sebbene entrambi i Paesi siano membri della NATO, i rapporti restano tesi e in passato hanno rischiato più volte di sfociare in un conflitto aperto.

Secondo Dendias, la nuova dottrina militare greca segna un **cambiamento epocale**: si passerà da un sistema difensivo tradizionale a uno altamente tecnologico e interconnesso, riducendo la

dipendenza da flotte convenzionali e puntando su:

- **Sistemi missilistici mobili supportati da intelligenza artificiale**
- **Tecnologie dronistiche di ultima generazione**
- **Unità di comando avanzate**
- **Equipaggiamenti individuali con sensori e comunicazione tattica**
- **Capacità satellitari per comunicazioni sicure in guerra**

*“Non possiamo più pensare che l’Egeo si difenda solo con la flotta,” ha affermato Dendias.
“Questa è una questione esistenziale per il nostro Paese.”*

Riorganizzazione e innovazione interna

Oltre alla componente tecnologica, il piano prevede una **profonda ristrutturazione delle forze armate**: verranno accorpate unità, chiuse basi non strategiche e razionalizzata la catena di comando. Ampio spazio sarà dato alle **start-up tecnologiche greche**, che verranno coinvolte nello sviluppo di nuove soluzioni per la difesa.

Contesto europeo e cooperazioni internazionali

La mossa di Atene si inserisce nel più ampio contesto di **riarmo europeo**, spinto dalla guerra in Ucraina e dall’incertezza sul futuro dell’impegno statunitense nella NATO sotto l’amministrazione Trump.

Il rinnovamento militare greco coinvolge già tutte le forze armate e si fonda su stretti rapporti con **Francia, Israele e Stati Uniti**. Proprio in Israele, il Primo Ministro **Kyriakos Mitsotakis** ha incontrato domenica Benjamin Netanyahu e i vertici della difesa israeliana per rafforzare la cooperazione.

In Parlamento, Mitsotakis ha anche respinto le richieste dell’opposizione di abbandonare l’acquisto degli **F-35 americani**, a favore di jet europei, definendo il programma statunitense un **“investimento strategico a lungo termine”**.

Link notizia: <https://www.defensenews.com/global/europe/2025/04/02/greece-vows-27b-on-defense-overhaul-centered-on-high-tech-warfare/>